



Scheda di sicurezza

Secondo regolamento (EG) 1907/2006 (REACH), 1272/2008 e (EU) 830/2015

Baunit Baumacol Basic

Data di preparazione:
11.02.2016
Data revisione:
16.01.2018

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Baumacol Basic

1.2 Utilizzi rilevanti identificati della sostanza o della miscela

Adesivo a basso spessore per la posa in interno di piastrelle di ceramica assorbenti.

1.3 Dati sul fornitore della scheda di sicurezza

Distributore: Baunit Spa
Via Castelnuovo del Friuli 17a – Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento (PN)

Tel. +39 0434 1850980
Mail: uff.tecnico@baumit.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10
tel. + 39 0382-24444

SEZIONE 2: Identificazione del pericolo

2.1 Classificazione del preparato

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315: provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi / irritazione oculare	1	H318: provoca gravi lesioni oculari. H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
Singola esposizione, irritazione delle vie respiratorie	3	H335: Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

2.2 Elementi per l'etichettatura

2.2.1 A norma del Regolamento (CE) 1272/2008



PERICOLOSO

Indicazione di pericolo: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H318: Provoca gravi lesioni oculari

H315: Provoca irritazione cutanea

H335: Può irritare le vie respiratorie

H317: Può provocare una reazione allergica della pelle

Consigli di prudenza

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261: Evitare di respirare la polvere.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P302 + P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Informazioni integrative

Non sono noti o attesi particolari pericoli.

Contiene:

cemento portland (CAS: 65997-15-1, CE: 266-043-4)

cemento portland, polvere (CAS: 68475-76-3, CE: 270-659-9)

Il tenore di cromo solubile (VI), allo stato idratato, è inferiore allo 0,0002% del peso totale secco del cemento.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sui componenti

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI				
CAS/ CE/ Numero indice	Numero di registrazione REACH	% peso	Nome	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
65997-15-1 266-043-4 -	-	23-36	cemento portland	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3.; H335
68475-76-3 270-659-9 -	-	<2	cemento portland, polvere	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3.; H335

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

La persona che presta il primo soccorso deve evitare il contatto con il prodotto umido. Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Abbandonare l'area inquinata. In caso di comparsa o persistenza di sintomi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare accuratamente con acqua e sapone le parti del corpo entrate in contatto con il prodotto. Pulire le parti del corpo entrate in contatto con il prodotto secco con un panno asciutto dopodiché lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di comparsa o persistenza di sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare con abbondante acqua o con una soluzione fisiologica (0,9% NaCl) per almeno 20 minuti. Verificare se l'infortunato indossa lenti a contatto ed eventualmente rimuoverle. Continuare a sciacquare. Non strofinare gli occhi per evitare possibili ulteriori danni alla cornea. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e sputare. Bere uno o due bicchieri d'acqua. Non somministrare nulla per bocca a una persona priva di conoscenza. Consultare un medico.

Dispositivi di protezione individuale della persona che presta il primo soccorso

Nessun dato disponibile.

4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Occhi

Il contatto con la miscela (secca o bagnata) può provocare lesioni oculari gravi e potenzialmente irreversibili. Rossore, bruciore, lacrimazione, vista annebbiata, dolore.

Pelle

Questo prodotto contiene cemento. Il contatto tra il cemento e i fluidi corporei (sudore e liquido oculare) può causare irritazioni o ustioni.

Rossore, prurito, bruciore.

Può provocare una reazione allergica della pelle.

Respirazione

Può irritare le vie respiratorie.

Sensazione di bruciore nel naso e nella gola, starnuti, tosse.

Un'esposizione prolungata alla polvere e il superamento dei valori limite di esposizione può provocare tosse, difficoltà respiratorie e alterazioni croniche ostruttive delle vie respiratorie.

Ingestione

Può provocare nausea/vomito.

Può irritare le mucose.

4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione la presente scheda di sicurezza.

Indicazioni per il medico

Trattare sintomaticamente

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Estinguenti adatti

Adeguare i mezzi di estinzione alle condizioni ambientali al momento dell'incendio.

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Non noti.

5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Durante lo spegnimento di un incendio utilizzare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), indumenti di protezione dal calore (tuta ignifuga).

5.4 Altre indicazioni

Per le informazioni relative alle precauzioni ambientali vedere la Sezione 6.

Per le informazioni relative ai dispositivi di protezione vedere la Sezione 8.

Per le informazioni relative alla reattività e stabilità del prodotto vedere la Sezione 10.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni individuali

6.1.1 Personale non addestrato alle emergenze

Per chi non interviene direttamente	
Dispositivi di protezione:	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (Sezione 8).
Procedure per prevenire incidenti:	Assicurare un'adeguata ventilazione.
Procedure in caso di incidente:	Evitare la formazione di polveri. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare la polvere.

6.1.2 Squadre di intervento

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale (vedere Sezione 8). Durante l'esposizione alle polveri è obbligatorio l'uso di una protezione delle vie respiratorie.

6.2 Misure ambientali

Fare attenzione che il prodotto rimanga asciutto. Non consentire il deflusso nel sistema fognario, nelle acque di superficie e sotterranee (aumenta il valore del pH). In caso di inquinamento dell'acqua o del suolo informare la Direzione nazionale per la protezione e il salvataggio - DUZS (112).

6.3 Metodi di decontaminazione

Per la raccolta, la copertura e il capping: Contenere il materiale mediante la costruzione di barriere (sbarramenti, sabbia, etc.), prevenire la formazione di polveri coprendo con un telo impermeabile o un tessuto.

Per la bonifica: Raccogliere il prodotto ai fini del suo riutilizzo, ove possibile, o per rimuoverlo. Per la bonifica utilizzare processi a secco come l'aspirazione sottovuoto (mediante dispositivi portatili con adeguati filtri dell'aria HEPA) o tecniche simili che non causano la formazione di polveri. Non utilizzare mai aria compressa ai fini della bonifica. In caso di formazione di polveri durante la bonifica a secco, utilizzare i dispositivi di protezione.

6.4 Rinvio ad altre sezioni

Per le informazioni relative alla manipolazione sicura vedere la Sezione 7.
Per le informazioni relative ai dispositivi di protezione vedere la Sezione 8.
Per le informazioni relative allo smaltimento vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e conservazione

7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

Misure di prevenzione degli incendi: Nessun dato disponibile.
Misure di prevenzione della formazione di aerosol e polveri: Prevenire la generazione di polvere.
Precauzioni ambientali: Nessun dato disponibile.
Altre misure Nessun dato disponibile

7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

Non mangiare, né bere né fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare la polvere. Indossare i dispositivi di protezione individuale (vedere Sezione 8). Prestare attenzione alla propria igiene personale (lavare le mani prima della pausa e dopo il lavoro).
Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento: Conservare in luogo asciutto. Proteggere dall'umidità e dall'acqua. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Materiali per i recipienti: Conservare nell'imballaggio originale.
Requisiti per l'area di immagazzinamento e i recipienti: Nessun dato disponibile.
Raccomandazioni per l'equipaggiamento del magazzino: Nessun dato disponibile.
Altre informazioni sulle condizioni per l'immagazzinamento: Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1 Parametri da controllare

8.1.	Parametri di controllo						
Denominazione chimica (CAS)	VLE		STEL		Direttiva	Nota	VLB
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³			
Polvere di cemento portland (65997-15-1)		10U					Nessun dato disponibile.
Polvere di cemento portland (65997-15-1)		4R					Nessun dato disponibile.
Sabbia di quarzo (-)		0,1R					Nessun dato disponibile.
TLV – Valore limite di esposizione STEL – Valore limite di esposizione a breve termine BLV – Valore limite biologico							
DNEL							
Lavoratori							
Nessun dato disponibile.							
Parametri fisici chiave: solubilità, infiammabilità, corrosione: Nessun dato disponibile.							
Consumatori							
Nessun dato disponibile.							
PNEC							
Obiettivo di tutela nell'ambiente				PNEC			
Acqua dolce				Nessun dato disponibile.			
Sedimenti d'acqua dolce				Nessun dato disponibile.			
Acqua di mare				Nessun dato disponibile.			
Sedimenti d'acqua di mare				Nessun dato disponibile.			

	Catena alimentare	Nessun dato disponibile.
	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	Nessun dato disponibile.
	Suolo (agricolo)	Nessun dato disponibile.
	Aria	Nessun dato disponibile.

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

8.2.1 Altre indicazioni sulle caratteristiche degli impianti tecnici

Misure per prevenire l'esposizione durante l'uso consigliato

Non mangiare, né bere né fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo. Prima della pausa e dopo il lavoro lavare accuratamente le mani e il viso o, se necessario, farsi la doccia.

Misure strutturali per prevenire l'esposizione: Nessun dato disponibile.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione: Garantire la presenza di lava occhi e docce di emergenza.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione: Garantire una buona aerazione e una ventilazione locale (aspirazione) nei punti di maggiore concentrazione.

8.2.2 Protezione generale e misure igieniche

Nessun dato disponibile

Protezione della pelle/del corpo



Guanti di protezione (EN 374). Utilizzare guanti resistenti all'acqua, ai danneggiamenti e agli alcali. Raccomandazione: Guanti di cotone imbevuti di nitrile, con marcatura CE.

Indumenti di cotone con maniche e pantaloni lunghi (EN ISO 13688:2013), nonché calzature appropriate che coprano per intero il piede (EN ISO 20345:2012).

Protezione del viso/degli occhi



Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

Protezione delle vie respiratorie



In caso di superamento delle concentrazioni relative al valore limite di esposizione, è necessario indossare dispositivi adeguati per la protezione delle vie respiratorie. Utilizzare una semimaschera (EN 140) o maschera protettiva (EN 136) con filtro di tipo P2 (EN 143) o una semimaschera filtrante FFP2 (EN 149).

8.2.3 Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione della sostanza/della miscela Prevenire il deflusso del prodotto nelle fognature, nelle acque di superficie e sotterranee. Possibile aumento del valore del pH. Valori del pH superiori a 9 possono provocare effetti ecotossici.

SEZIONE 9: Caratteristiche fisiche e chimiche

9.1 Informazioni generali

9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
		Valore (metodo)
	Stato fisico	solido; polvere
	Colore	grigio
	Odore	Privo di un odore caratteristico.
	Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
	pH:	11,5 – 13,5
	Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile.
	Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile.
	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile.
	Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
	Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
	Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato disponibile.
	Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile.
	Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile.
	Densità di vapore:	Nessun dato disponibile.
	Densità relativa:	Nessun dato disponibile.
	Densità apparente:	1400 kg/m ³ alla temperatura di 20°C
	Solubilità:	acqua: 1,5 g/l alla temperatura di 20°C
	Coefficiente di ripartizione	Nessun dato disponibile.
	Autoinfiammabilità:	Nessun dato disponibile.
	Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
	Viscosità:	Nessun dato disponibile.
	Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile.
	Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile.

9.2 Altre informazioni

Densità 2,8 – 3,2 g/cm³ alla temperatura di 20°C

Altro Il prodotto non brucia.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il materiale ha una reazione alcalina con l'acqua. In reazione con l'acqua il prodotto indurisce e diventa una massa compatta che non reagisce con l'ambiente circostante.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di impiego e a condizione che siano rispettate tutte le istruzioni di lavoro e di stoccaggio (vedere Sezione 7)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere al riparo dall'umidità e dall'acqua. Conservare in un luogo asciutto.

10.5 Materiali incompatibili

A contatto con gli acidi provoca una reazione esotermica. La miscela umida è alcalina e reagisce con gli acidi, i sali di ammonio, i metalli non preziosi (alluminio, zinco, ottone). A contatto con i metalli non preziosi rilascia idrogeno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Tossicità

11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici						
	Tossicità acuta						
Via di introduzione	Metodo	Organismo	Dose LD50/LC50 o ATE miscela	Tempo di esposizione	Nota		
Prodotto							
Ingestione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Contatto con la pelle:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Inalazione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		
Altre informazioni: Non classificato come sostanza con tossicità acuta.							
	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (STOT SE):						
	Effetti specifici	Organo esposto	Dose	Organismo	Tempo di esposizione	Metodo	Nota
Ingestione:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Contatto con la pelle:	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Inalazione:	Può irritare le vie respiratorie.	n.d.	-:	n.d.	n.d.	n.d.	cemento portland
	Può irritare le vie respiratorie.	n.d.	-:	n.d.	n.d.	n.d.	cemento portland, polvere
Altre informazioni: Può irritare le vie respiratorie.							
	Pericolo in caso di aspirazione:						
Valutazione			Metodo		Nota		
n.d.			n.d.		n.d.		
Altre informazioni: Tossicità in caso di aspirazione: non classificato.							
	Irritazione e corrosione						
	Tempo di esposizione	Organismo	Valutazione	Metodo	Nota		
Corrosione/irritazione cutanea	n.d.	n.d.	Provoca irritazione cutanea.	n.d.	cemento portland		
	n.d.	n.d.	Provoca irritazione cutanea.	n.d.	cemento portland, polvere		
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	n.d.	n.d.	Provoca gravi lesioni oculari.	n.d.	cemento portland		
	n.d.	n.d.	Provoca gravi lesioni oculari.	n.d.	cemento portland, polvere		
Altre informazioni:							

Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

	Tempo di esposizione	Organismo	Valutazione	Metodo	Nota
Contatto con la pelle	n.d.	n.d.	Può provocare una reazione allergica.	n.d.	cemento portland
	n.d.	n.d.	Può provocare una reazione allergica.	n.d.	cemento portland, polvere
Inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Altre informazioni:

Può provocare una reazione allergica della pelle.

Sintomi specifici

Prodotto	
Ingestione	Nessun dato disponibile.
Contatto con la pelle	Nessun dato disponibile.
Inalazione	Nessun dato disponibile.
Contatto con gli occhi	Nessun dato disponibile.

Tossicità a dose ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota
Subacuta per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Cronica per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (STOT RE)

	Effetti specifici	Organo esposto	Dose	Organismo	Tempo di esposizione	Metodo	Nota
Subacuta per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subacuta per inalazione	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via orale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per via cutanea	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Subcronica per	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

inalazione							
Cronica per via orale	n.d.						
Cronica per via cutanea	n.d.						
Cronica per inalazione	n.d.						

Altre informazioni:

STOT RE (esposizione ripetuta): non classificato.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)	
	Valutazione
Cancerogenicità:	n.d.
Mutagenicità in vitro:	n.d.
Genotossicità	n.d.
Mutagenicità in vivo:	n.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:	n.d.
Tossicità per la riproduzione:	n.d.

Valutazione complessiva delle proprietà CMR: Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

11.2.	Esperienze pratiche
	Osservazioni pertinenti ai fini della classificazione: Nessun dato disponibile.
	Altre osservazioni: Nessun dato disponibile.
11.3.	Note generali:
	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota
pesci	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
crostacei	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
alghe/piante acquatiche	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Tossicità cronica	Dose	Tempo di esposizione	Organismo	Metodo	Valutazione	Nota
Nessun dato disponibile.						

12.2 Persistenza e degradabilità

12.2.	Persistenza e degradabilità				
	Degradazione abiotica				
	Tempo di emivita	Metodo	Valutazione	Nota	
Prodotto					
Acqua di mare	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Acqua dolce	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Aria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Suolo	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

Biodegradazione

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non effettuata.

12.6 Altri effetti avversi

Il preparato non è classificato come nocivo per l'ambiente.

Sono possibili effetti negativi sugli organismi acquatici a causa dell'alterazione del valore del pH.

SEZIONE 13: Misure per lo smaltimento

13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Residui del prodotto: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo. La gestione dei rifiuti deve essere conforme alla normativa nazionale. Consegnare i rifiuti a un soggetto autorizzato alla loro raccolta. Non smaltirli con i rifiuti urbani! Il codice rifiuto dovrebbe essere definito dall'utilizzatore in base all'uso del prodotto. I codici rifiuti indicati sono forniti soltanto a titolo di suggerimento.

Imballaggio: Gestire in conformità con la normativa nazionale. Consegnare ai fini dello smaltimento l'imballaggio completamente vuoto al soggetto autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

Residui del prodotto: 17 09 04 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*

Imballaggio: 15 01 01 - imballaggi in carta e cartone

Ogniqualevolta sia possibile, preferire il riciclo allo smaltimento o incenerimento.

Prevenire il deflusso nelle acque di superficie e nelle fognature.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Nessun dato disponibile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto delle merci pericolose.

14.3 Classi di pericolo per il trasporto

Nessun dato disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessun dato disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della Convenzione MARPOL 73/78 e il Codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Autorizzazioni: Nessun dato disponibile.

Restrizioni: Nessun dato disponibile.

Altri Regolamenti UE: Regolamento REACH (1907/2006) e tutti gli adeguamenti Regolamento CLP (1272/2008) e tutte le modifiche

Dati (Direttiva 1999/13/CE) relativi alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC): Nessun dato disponibile.

Legislazione nazionale: Legge sulle sostanze chimiche

Legge di implementazione del CLP e delle relative integrazioni

Legge di implementazione del REACH e di tutte le relative modifiche

Regolamento sulla protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose sul luogo di lavoro, sui valori limite di esposizione e sui valori limite biologici

Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti

Regolamento relativo al catalogo dei rifiuti

Legge sul trasporto di merci pericolose

Legge sulla sicurezza sul lavoro

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica per questo prodotto.

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

16.1 Variazioni rispetto alla stesura precedente

ADN = Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne

ADR = Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ATE = Stime della tossicità acuta

BCF = Fattore di bioconcentrazione

CAS = numero Chemical Abstracts Service

CLP = Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n.1272/2008

DMEL = Livello derivato di effetto minimo

DNEL = Livello derivato senza effetto

Numero CE = numero EINECS e ELINCS

EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS = Lista europea delle sostanze chimiche notificate

GHS = Sistema mondiale armonizzato

TLV – Valore limite di esposizione

VOC = composti organici volatili

IATA = Associazione internazionale del trasporto aereo

ICAO-TI = Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto di merci pericolose per via aerea IMDG = Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

STEL – Valore limite di esposizione a breve termine

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale, 50%

LogPow = logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

n.d. = Nessun dato disponibile.

PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC = Prevedibile concentrazione senza effetti

RID = Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

SDS = Scheda di dati di sicurezza

STOT RE = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ONU = Nazioni Unite

vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

Codice della classe e categoria di pericolo:

Skin Sens. 1 = Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1

Skin Irrit. 2 = Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2

Eye Dam. 1 = Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1

STOT SE 3 = Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

16.3 Bibliografia e provenienza dei dati

Schede di dati di sicurezza delle materie prime.

16.4 Raccomandazioni per la formazione professionale

Nessun dato disponibile.

16.5 Clausola di esclusione della responsabilità

La Scheda di dati di sicurezza è stata redatta sulla base delle conoscenze attualmente disponibili. I dati all'interno della presente Scheda di dati di sicurezza si riferiscono soltanto al prodotto specificato e non sono applicabili nel caso in cui la sostanza chimica venga utilizzata secondo una modalità non prevista nelle istruzioni d'uso. I dati all'interno della presente Scheda di dati di sicurezza non sono una prova della qualità del prodotto, ma semplicemente delle istruzioni per un loro uso in sicurezza. Decliniamo qualunque responsabilità per le conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle istruzioni o dall'uso non corretto del prodotto così come descritti nella Scheda di dati di sicurezza.

--- Fine della Scheda di sicurezza ---